



## CAMPIONATI A SQUADRE - PARTE GENERALE

### ART.1 – Squadre, atleti/e e loro tesseramento

- 1 – Per partecipare a un qualsiasi Campionato gli atleti devono essere tesserati alla F.I.Te.T.
- 2 – Gli atleti/e di classifica nazionale 1° 2° 3° devono essere tesserati/e entro le ore 24 del 31 dicembre di ogni anno  
Gli atleti/e stranieri devono essere tesserati/e secondo quanto previsto dal Regolamento nazionale.
- 3 – Gli atleti che hanno giocato un incontro in un qualsiasi campionato nazionale o regionale, possono essere utilizzati solo in squadre della stessa Società di livello superiore e rimangono vincolati a tale Campionato. Detti atleti non saranno più utilizzabili nel livello inferiore.
- 4 – Un atleta non può disputare due incontri in livelli diversi di Campionato nello stesso fine settimana (sabato e domenica)
- 5 – In caso di tesseramento di atleti/e effettuato in un momento successivo alla disputa di gara a squadre cui lo stesso atleta abbia partecipato, la Società sarà sanzionata come previsto dal Regolamento Nazionale.
- 6 – Ciascuna Società può tesserare un qualunque numero di atleti stranieri, ma può schierarne in campo, in ciascun incontro, soltanto uno che può essere diverso da incontro a incontro.
- 7 – L'atleta straniero, **E' VINCOLATO AL CAMPIONATO IN CUI E' SCESO LA PRIMA VOLTA.**  
L'atleta straniero delle categorie giovanili, con esclusione della categoria Under.21, se nato in Italia, nelle competizioni regionali viene considerato come atleta italiano.

**N.B.= IL TESSERAMENTO DI ATLETI-E STRANIERI-E VA RICHIESTO CON PRATICA A PARTE DIRETTAMENTE ALLA SEGRETERIA GENERALE COME PREVISTO DALL'ART. 6 REGOLAMENTO NAZIONALE SQUADRE PARTE GENERALE**

### ART.2 – Diritto di partecipazione

- 1 – Possono iscriversi al Campionato solo le squadre che hanno ottenuto la necessaria qualificazione con la disputa del campionato della stagione precedente, oltre ad avere ottenuto il diritto di partecipazione, sono anche in possesso di tutti i requisiti stabiliti dalle norme del presente regolamento e di quello generale nazionale.
- 2 – La Società che iscrive una squadra dovrà mantenere la denominazione della stessa con la possibilità di aggiungere il nome dell'eventuale sponsor. Le Società che iscrivono più squadre debbono aggiungere un attributo diverso in modo da distinguerle l'una dall'altra.

### ART.3 – Iscrizione ai Campionati

- 1 – Le iscrizioni ai singoli Campionati devono essere inoltrate a questo Comitato entro i termini stabiliti e potranno essere effettuate con le seguenti modalità:
  - a) telematica, attraverso il sito federale
  - b) cartacea, con l'apposito modulo
- 2 – Le Società, in entrambe le modalità di iscrizione, dovranno inviare le ricevute dei seguenti versamenti:
  - ricevuta della tassa di iscrizione e della cauzione prevista come da tabella delle tasse
  - ricevuta del pagamento di eventuali sospesi amministrativi

Le ricevute di cui ai punti 1 e 2 potranno essere trasmesse via e-mail ([segreteria@fitettrentino.org](mailto:segreteria@fitettrentino.org)) o fax 06-62276320  
La mancata iscrizione entro i termini stabiliti equivale alla rinuncia esplicita senza condizione.

### ART.4 – Giorni e orari degli incontri

- 1 – In ciascun incontro deve essere utilizzato materiale di gioco (tavoli, reti, palline) che risultino nell'elenco pubblicato dalla I.T.T.F., nonché quello riportato nella tabella federale.
- 2 – Gli incontri si devono effettuare, di regola, nelle giornate festive previste dal calendario regionale con inizio compreso tra le ore 10,00 e le ore 14,00.  
E' possibile disputare gli incontri nella giornata di sabato con inizio compreso tra le ore 15,00 e le ore 18,00 oppure tra le ore 18,00 e le ore 19,00 che si svolgono obbligatoriamente su due tavoli.  
Eventuali recuperi dei Campionati possono essere previsti in giornate infrasettimanali, previo accordo fra le due Società
- 3 – La Società ospitante deve allestire il campo di gara in modo che esso sia disponibile e agibile almeno 30 minuti prima dell'orario stabilito per l'inizio dell'incontro.

**ART.5 – Organizzazione dell'incontro**

- 1 – In tutti i Campionati la Società ospitante dovrà inserire il referto completo dell'incontro della gara di Campionato entro il lunedì successivo a quello in cui si svolge l'incontro, utilizzando l'area extranet del sito federale [www.fitet.org](http://www.fitet.org).  
Nelle gare che si svolgono in concentrazione la Società ospitante sarà considerata quella che gioca in casa secondo il calendario pubblicato.
- 2 – E' fatto obbligo a tutte le Società ospitanti inviare copia del referto attestante il risultato dell'incontro entro la giornata del mercoledì successivo alla gara a mezzo fax al n. 06-62276320  
Detto obbligo permane anche alle Società che partecipanti ai Campionati Nazionali con la trasmissione dei referti gara sia casalinghi che in trasferta.

**ART.6 – Presentazione delle squadre**

- 1 – Ciascuna squadra deve presentarsi al Giudice Arbitro in corretta tenuta sportiva (comprese le riserve) almeno 15 minuti prima dell'orario fissato per il suo inizio.
- 2 – In tutti i Campionati che si svolgono con le formule di gioco sotto citate è possibile utilizzare una riserva come segue:
  - a) – formula "Courbillon"                      dopo le prime tre partite
  - b) – formula "Mini Swaythling"              dopo i primi tre singolari
  - c) – formula "Swaythling"                    dopo i primi tre singolari
- 3 – Il tempo di attesa rispetto all'inizio dell'incontro è di **venticinque minuti**. Tuttavia, con l'accordo della squadra ospitante ed in presenza di arrivo sicuro della squadra della Società ospitata, il Giudice Arbitro attenderà oltre detto limite e annoterà a referto il ritardo. La squadra ritardataria dovrà in ogni caso giustificare il ritardo al Giudice Arbitro

**ART. 7 – Personale Arbitrale**

- 1 – L'arbitro, se non designato dal Comitato Autonomo Trentino a mezzo del F.A.R., dovrà essere fornito dalla Società ospitante (tesserato F.I.Te.T. maggiorenne, e non presente a referto) con facoltà del capitano della squadra ospite di mettere a referto eventuali considerazioni.  
Come arbitri di sedia si alterneranno i giocatori delle due squadre, iniziando dalla Società ospitante.
- 2 – Il G.A. in caso di adozione durante l'incontro di provvedimenti disciplinari anche di semplice ammonizione, e/o in presenza di fatti che siano passibili di provvedimento disciplinare, deve telefonare alla C.R.G.S., il contenuto del proprio rapporto trascritto a verbale, entro 24 ore dal termine dell'incontro.
- 3 – in caso di mancanza di G.A. designato o non designato, la Società ospitante deve osservare tutte le regole relative ai referti arbitrali, contenute nell'apposita normativa "Norme relative alla compilazione e inoltro dei referti".

**ART.8 – Disposizioni finali**

- 1 – Tutte le sanzioni amministrative, ammende e spese saranno conteggiate come previsto nel:  
Regolamento Nazionale Gare a squadre, parte generale, stagione 2010-2011.
- 2 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento si riporta a:  
Regolamento Nazionale Gare a squadre, parte generale, stagione 2010-2011

**CAMPIONATO A SQUADRE SERIE - C.2 MASCHILE****ART.1 Formula di svolgimento degli incontri****(serie C.2)**

- 1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale
- 2– La formula di gioco: "Mini-Swaythling" su 1 o 2 tavoli secondo quanto indicato dalle Società all'atto dell'iscrizione.
- 3 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di cinque atleti di cui tre titolari.
- 4 – Se l'incontro si svolge su due tavoli, obbligatoriamente della stessa marca tipo e colore, le partite sono accoppiate e i due incontri di volta in volta devono iniziare contemporaneamente.  
E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.
- 5 – E' possibile utilizzare le atlete italiane del settore femminile
- 6 – Ogni squadra potrà inserire a referto, titolari e riserve, un solo atleta straniero che rimarrà vincolato al campionato in cui è sceso in campo per la prima volta; come previsto dall' art. 30 comma 7.

**ART. 2 – Atleti/e e loro tesseramento****(serie C.2)**

- 1 – Un giocatore **CON PUNTI 1501 E SUPERIORE** non può partecipare al girone di ritorno di questo Campionato se non ha disputato almeno un incontro nel girone di andata
- 2 – Gli atleti che hanno giocato un incontro in un qualsiasi campionato nazionale o regionale, possono essere utilizzati solo in squadre della stessa Società di livello superiore e rimangono vincolati a tale Campionato.  
Detti atleti non saranno più utilizzabili nel livello inferiore.
- 3 – Un atleta non può disputare due incontri in livelli diversi di Campionato nello stesso fine settimana (venerdì, sabato e domenica)

**ART.3 – promozioni e retrocessioni****(serie C.2)**

- 1 – Al termine dei gironi la classifica finale prevede la formazione di tabellone ad eliminazione diretta svolto in concentramento con incontri di sola andata.
- 2 – Un tabellone PLAY-OFF dove saranno inserite, come da classifica dei gironi, le squadre classificate ai primi quattro posti.  
- teste di serie: 1 2 3 4 5 6 7 8  
- classifica: A-1° B-1° A-2° B-2° A-3° B-3° A-4° B-4°
- 3 – Un tabellone PLAY-OUT dove saranno inserite, come da classifica dei gironi, le squadre classificate dal 5° al 8° posto  
- teste di serie: 1 2 3 4 5 6 7 8  
- classifica: A-5° B-5° A-6° B-6° A-7° B-7° A-8° B-8°
- 4 – L'eventuale incontro finito in parità (3 a 3) nei tabelloni Play-off/out, rende necessaria la disputa di una partita di doppio con la scelta tra gli atleti che hanno effettivamente gareggiato. L'atleta sostituito durante la gara non può disputare il doppio.
- 5 – Saranno promosse in serie C.1 nazionale un numero di squadre come sarà assegnato dalla Commissione Nazionale Gare a squadre al Comitato Trentino
- 6 – Saranno retrocesse in serie D.1 n.4 squadre o più per portare l'organico della serie C.2 a n.12 squadre, tenendo conto delle squadre eventualmente retrocesse dalla serie C.1.

**ART.4 – Disposizioni finali****(serie C.2)**

- 1 - Le Società che partecipano al Campionato hanno l'obbligo di partecipare ad un qualsiasi campionato giovanile con almeno una squadra.  
**La mancata iscrizione e partecipazione al Campionato giovanile comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione come previsto nella tabella delle tasse 2010-2011**
- 2 – In riferimento alle norme nazionali per le dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.
- 3 – Tutte le sanzioni amministrative, ammende e spese saranno conteggiate come previsto nel:  
Regolamento Nazionale Gare a squadre, parte generale, stagione 2010-2011.
- 4 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento si riporta a:  
Regolamento Nazionale Gare a squadre, parte generale, stagione 2010-2011

## CAMPIONATO A SQUADRE - SERIE D.1

### ART.1 Formula di svolgimento degli incontri

(serie D.1)

- 1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale
- 2– La formula di gioco: "Mini-Swaythling" su 1 o 2 tavoli secondo quanto indicato dalle Società all'atto dell'iscrizione.
- 3 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di cinque atleti di cui tre titolari.
- 4 – Se l'incontro si svolge su due tavoli, obbligatoriamente della stessa marca tipo e colore, le partite sono accoppiate e i due incontri di volta in volta devono iniziare contemporaneamente.  
E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.
- 5 – E' possibile utilizzare le atlete italiane del settore femminile
- 6 – Ogni squadra potrà inserire a referto, titolari e riserve, un solo atleta straniero che rimarrà vincolato al campionato in cui è sceso in campo per la prima volta; come previsto dall' art. 30 comma 7.

### ART. 2 – Atleti/e e loro tesseramento

(serie D.1)

- 1 – Un giocatore **CON PUNTI 1201 E SUPERIORE** non può partecipare al girone di ritorno di questo Campionato se non ha disputato almeno un incontro nel girone di andata.
- 2 – Gli atleti che hanno giocato un incontro in un qualsiasi campionato nazionale o regionale, possono essere utilizzati solo in squadre della stessa Società di livello superiore e rimangono vincolati a tale Campionato.  
Detti atleti non saranno più utilizzabili nel livello inferiore.
- 3 – Un atleta non può disputare due incontri in livelli diversi di Campionato nello stesso fine settimana (venerdì, sabato e domenica)

### ART. 3 – CLASSIFICA FINALE – PROMOZIONI E RETROCESSIONI

(serie D.1)

- 1 – La classifica finale del Campionato sarà quella risultante alla fine del Campionato.
- 2 - In caso di parità verrà considerata la classifica avulsa, prendendo cioè in esame i soli punti degli scontri diretti e in successione: quoziente delle partite, quoziente dei sets, quoziente dei punti.
- 3 – Sarà promossa in serie C.2 la squadra prima classificata o più se necessario per mantenere l'organico del campionato di serie C.2 a n.12 squadre
- 4 – Verrà retrocessa in serie D.2 n.1 o più squadre così da portare l'organico della serie D.1 a n. 12 squadre.

### ART.4 – Disposizioni finali

(serie D.1)

- 1 – In riferimento alle norme nazionali per le dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.
- 2 – Tutte le sanzioni amministrative, ammende e spese saranno conteggiate come previsto nel:  
Regolamento Nazionale Gare a squadre, parte generale, stagione 2010-2011.
- 3 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento si riporta a:  
Regolamento Nazionale Gare a squadre, parte generale, stagione 2010-2011

## **CAMPIONATO A SQUADRE SERIE - D.2 (EX AMATORI)**

### **ART.1 Formula di svolgimento degli incontri**

**(serie D.2)**

- 1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale
- 2 – La formula di gioco: "Courbillon", disputata in concentramento
- 3 – Il campo di gara sarà unico per tutte le squadre iscritte e precisamente:
  - Saletta del tennistavolo in Trento, presso il Centro Sportivo "Vela"
- 4 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un minimo di 2 e un massimo di 5 atleti.
- 5 – All'atto della presentazione della squadra si dovrà indicare il nominativo degli atleti titolari che disputano i singolari.
- 6 – E' possibile utilizzare le atlete italiane del settore femminile
- 7 – E' obbligatorio disputare tutte e cinque le partite previste dalla formula
- 8 – Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri

### **ART. 2 – Atleti/e e loro tesseramento**

**(serie D.2)**

- 1 – Un giocatore **CON PUNTI 1201 E SUPERIORE** non può partecipare al girone di ritorno di questo Campionato se non ha disputato almeno un incontro nel girone di andata.
- 2 – Possono partecipare atleti sia maschili che femminili, e formare anche squadre miste.
- 3 – Gli atleti che hanno giocato un incontro in un qualsiasi campionato nazionale o regionale, possono essere utilizzati solo in squadre della stessa Società di livello superiore e rimangono vincolati a tale Campionato. Detti atleti non saranno più utilizzabili nel livello inferiore.
- 4 – Un atleta non può disputare due incontri in livelli diversi di Campionato nello stesso fine settimana (venerdì, sabato e domenica)

### **ART. 3 – CLASSIFICA FINALE – PROMOZIONI E RETROCESSIONI**

**(serie D.2)**

- 1 – La classifica finale del Campionato sarà quella risultante alla fine del Campionato.
- 2 – In caso di parità verrà considerata la classifica avulsa, prendendo cioè in esame i soli punti degli scontri diretti e in successione: quoziente delle partite, quoziente dei sets, quoziente dei punti.
- 3 – Sarà promossa in serie D.1 la squadra prima classificata o più se necessario per mantenere l'organico del campionato di serie D.1 a n.12 squadre
- 4 – Se il Campionato si svolge su più gironi, alla fine dello stesso è prevista la formazione di tabellone ad eliminazione diretta svolto in concentramento con incontri di sola andata,  
**La metà superiore dei gironi formerà un tabellone di PLAY-OFF così come previsto per il Campionato di serie C.2**  
**La metà inferiore formerà un tabellone PLAY-OUT così come previsto per il Campionato di serie C.2**
- 5 – L'eventuale incontro finito in parità (3 a 3) rende necessaria la disputa di una partita di doppio con la scelta tra gli atleti che hanno effettivamente gareggiato. L'atleta sostituito durante la gara non può disputare il doppio.

### **ART.4 – Disposizioni finali**

**(serie D.2)**

- 1 – In riferimento alle norme nazionali per le dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.
- 2 – Tutte le sanzioni amministrative, ammende e spese saranno comminate dalla C.R.G.S. e/o dal G.U. nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale
- 3 – La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.
- 4 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento si riporta a:  
Regolamento Nazionale Gare a squadre, parte generale, stagione 2010-2011

**CAMPIONATO A SQUADRE SERIE - C. FEMMINILE****ART.1 Formula di svolgimento degli incontri****(serie C.Femm)**

- 1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale
- 2 – La formula di gioco: "Courbillon", disputata in concentramento
- 3 – Il campo di gara sarà unico per tutte le squadre iscritte e precisamente:  
- Saletta del tennistavolo in Trento, presso il Centro Sportivo "Vela"
- 4 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un minimo di 2 e un massimo di 5 atleti.
- 5 – All'atto della presentazione della squadra si dovrà indicare il nominativo degli atleti titolari che disputano i singolari.
- 6 – Non è possibile utilizzare atleti del settore maschile
- 7 – E' obbligatorio disputare tutte e cinque le partite previste dalla formula

**ART. 2 – SQUADRE, ATLETI E LORO TESSERAMENTO****(serie C. femminile)**

- 1 – Le atlete che disputano un Campionato di serie nazionale femminile non possono disputare il campionato regionale C. femminile
- 2 – Le atlete possono prendere parte ai Campionati di serie C.2 e/o D.1 maschile.
- 3 – Le atlete che hanno giocato nel Campionato di serie C.2 maschile non possono essere utilizzate nel Campionato di livello inferiore (D.1 maschile). La partecipazione ai Campionati maschili non preclude la possibilità di continuare a partecipare al Campionato di serie C. femminile
- 4 – Ciascuna Società può tesserare un qualunque numero di atlete straniere, ma può schierarne in campo, in ciascun incontro, soltanto una che può essere diversa da incontro a incontro.
- 5 – Un atleta non può disputare due incontri in livelli diversi di Campionato nello stesso fine settimana (venerdì, sabato e domenica)

**ART. 3 – CLASSIFICA FINALE – PROMOZIONI E RETROCESSIONI****(serie C. femminile)**

- 1 – La classifica finale del Campionato sarà quella risultante alla fine del Campionato.
- 2 – **LA SQUADRA VINCITRICE SARA' PROCLAMATA "CAMPIONESSA REGIONALE SQUADRE FEMMINILI"**
- 3 – Non sono previste retrocessioni

**ART.4 – Disposizioni finali****(serie C. femminile)**

- 1 – In riferimento alle norme nazionali per le dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.
- 2 – Tutte le sanzioni amministrative, ammende e spese saranno comminate dalla C.R.G.S. e/o dal G.U. nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale
- 3 – La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.
- 4 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento si riporta a:  
Regolamento Nazionale Gare a squadre, parte generale, stagione 2010-2011

## CAMPIONATO A SQUADRE - SETTORE GIOVANILE

### ART. 1 – ORGANICO E SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO

(serie Giovanili)

- 1 – I Campionati a squadre giovanili di ogni settore si svolgono in prova unica
- 2 – Ogni Campionato a squadre di settore si disputa su un unico livello a formula mista con gironi iniziali e passaggio al tabellone ad eliminazione diretta delle prime due squadre classificate.
- 3 – Le gare delle singole categorie giovanili verranno disputate se risultano iscritte almeno n. 2 squadre.

### ART. 2 – Diritto di partecipazione

(serie Giovanili)

- 1 – Ciascuna Società può iscrivere più di una squadra per ogni settore maschile e femminile.
- 2 – Possono essere utilizzati solo atleti/e italiani/e e gli atleti tesserati secondo le prescrizioni riportate all'articolo 6, comma 9 del Regolamento attività a squadre parte generale.
- 3 – **Gli atleti di gruppo maschile possono giocare nel SOLO settore di appartenenza**
- 4 – **Le atlete del settore GIOVANISSIME possono giocare nel loro settore o in quello immediatamente superiore.**  
**Le atlete del settore ALLIEVE possono giocare nel loro settore o in quello immediatamente superiore.**  
**Le atlete del settore JUNIOR possono giocare nel loro settore o in quello immediatamente superiore.**  
**Le atlete del settore UNDER.21, possono giocare SOLO nel loro settore.**
- 5 – E' fatto obbligo alle Società partecipanti ai Campionati a squadre di serie nazionale e/o regionale di serie C2, iscrivere almeno una squadra nei Campionati di serie giovanile maschile o femminile.

### ART. 3 – Formula di svolgimento

(serie Giovanili)

- 1 – La formula di gioco è la "Courbillon". Verranno disputati tutti e cinque gli incontri.
- 2 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un minimo di 2 e un massimo di 5 atleti/e. All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo degli atleti/e titolari che disputano i singolari: la formazione del doppio può essere data al momento in cui deve scendere in campo.
- 3 – Se le squadre iscritte saranno 6 o meno (ma più di due) le gare si svolgeranno con girone all'italiana con partite di sola andata.
- 4 – Se le squadre iscritte sono 7 o più, le gare si svolgeranno con gironi di qualificazione all'italiana, con un numero di squadre variabile da 3 a 4 e passaggio delle prime due classificate di ogni girone al tabellone finale ad eliminazione diretta.
- 5 – le singole partite si disputeranno al meglio dei tre sets su cinque.

### ART. 4 – CLASSIFICA FINALE – PROMOZIONI E RETROCESSIONI

(serie Giovanili)

- 1 – La classifica finale del Campionato sarà quella risultante alla fine del Campionato.
- 2 – **LA SQUADRA VINCITRICE SARA' PROCLAMATA "CAMPIONESSA REGIONALE GIOVANILE"**
- 3 – Non sono previste retrocessioni

### ART.5 – Disposizioni finali

(serie Giovanili)

- 1 – In riferimento alle norme nazionali per le dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.
- 2 – Tutte le sanzioni amministrative, ammende e spese saranno comminate dalla C.R.G.S. e/o dal G.U. nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale
- 3 – La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.
- 4 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento si riporta a:  
Regolamento Nazionale Gare a squadre, parte generale, stagione 2010-2011



**CAMPIONATO A SQUADRE SERIE - VETERANI****ART. 1 – Formula di svolgimento degli incontri****(serie Veterani)**

- 1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale
- 2 – La formula di gioco è la "Courbillon" . l'incontro termina quando una delle due squadre totalizza tre punti.
- 3 – Il campo di gara sarà unico per tutte le squadre iscritte e precisamente:
  - Saletta del tennistavolo in Trento, presso il Centro Sportivo "Vela"
- 4 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un minimo di 2 e un massimo di 5 atleti.(nati entro il 31/12/1970)
- 5 - All'atto della presentazione della squadra deve essere indicato il nominativo degli atleti titolari che disputano i singoli
- 6 – E' possibile utilizzare le atlete del settore femminile

**ART. 2 – Diritto di partecipazione****(serie Veterani)**

- 1 – Gli atleti devono essere della categoria veterani (nati entro il 31/12/1970)
- 2 – Ciascuna Società può tesserare un qualunque numero di atleti stranieri, ma può schierarne in campo, in ciascun incontro, soltanto uno che può essere diverso da incontro a incontro.

**ART. 3 – Classifica finale****(serie Veterani)**

- 1 – La classifica finale del Campionato sarà determinata come segue:
  - Girone unico, la classifica sarà quella risultante alla fine del Campionato
  - n.2 o più gironi: verrà stilato un tabellone ad eliminazione diretta con incontri di sola andata;
- 2 – La squadra prima classificata alla fine del Campionato o dei play-off sarà proclamata Campione Provinciale.
- 3 – Saranno ammesse ai concentramenti di serie nazionale il numero di squadre attribuito al Comitato Trentino dalla C.N.G.S.

**ART.4 – Disposizioni finali****(serie Veterani)**

- 1 – In riferimento alle norme nazionali per le dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.
- 2 – Tutte le sanzioni amministrative, ammende e spese saranno comminate dalla C.R.G.S. e/o dal G.U. nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale
- 3 – La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima,durante e dopo le manifestazioni.
- 4 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento si riporta a:  
Regolamento Nazionale Gare a squadre, parte generale, stagione 2010-2011